



Corso Universitario

Cooperazione e Diritto Ambientale in Infermieristica

» Modalità: online

» Durata: 12 settimane

» Titolo: TECH Università Tecnologica

» Dedizione: 16 ore/settimana

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/infermieristica/corso-universitario/cooperazione-diritto-ambientale-infermieristica

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & \hline \\ \hline & Direzione del corso & Struttura e contenuti & Metodologia \\ \hline & pag. 12 & \hline \\ & pag. 12 & \hline \\ & pag. 18 & \hline \\ & pag. 24 & \hline \\ \end{array}$

06

Titolo



tech 06 | Presentazione

Ad oggi a livello mondiale, il personale infermieristico rappresenta il 50-60% delle risorse umane del settore sanitario. La sua importanza è fondamentale all'interno del sistema sanitario, così come nei progetti sociali, di Attività umanitaria, nelle Cooperazione Internazionale e nei processi di miglioramento della qualità della vita delle persone. In un mondo che merita nuove azioni per scommettere sulla sostenibilità e sul prolungamento della vita su questo pianeta, quella ambientale è dunque un'altra questione da non rimandare.

Il Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale in Infermieristica mira a formare quei professionisti che lavorano a beneficio delle società più svantaggiate. Questo è il motivo per cui un intero modulo di contenuti è dedicato ai Diritti Ambientali, per mostrare l'interrelazione tra tutti gli elementi dell'Ambiente e il modo in cui si influenzano reciprocamente. Gli studenti potranno riconoscere i diversi tipi di inquinamento e il loro impatto sull'Ambiente e analizzeranno le normative e la legislazione in vigore in questo settore. In questo modo, saranno in grado di incorporare le nozioni di sostenibilità e di sostenibilità ambientale ed ecologica in modo trasversale.

Inoltre, lo studente comprenderà il legame tra la migrazione e lo sviluppo dei Paesi di origine e di destinazione, oltre ad essere molto più qualificato in termini di Diritti Umani e Internazionali, al fine di lavorare all'interno di progetti e azioni di cooperazione. Tutto questo e molto altro ancora, in un programma accademico di alto livello, grazie all'intervento dei docenti più esperti del settore, che terranno specifiche Masterclass all'insegna dello studio dei casi più esemplari.

Dal momento che la metodologia di studio è al 100% online e basata sul *Relearning*, gli studenti potranno accedere al corso dalla piattaforma virtuale di TECH, secondo il proprio ritmo, quando lo desiderano. Ciò conferisce libertà, comfort e qualità al processo di apprendimento, in modo che l'infermiere sperimenti una forma di aggiornamento senza precedenti, adatta allo sviluppo personale e professionale.

Questo Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale in Infermieristica possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale allo Sviluppo dei Popoli
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavori di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet v



Il lavoro di promozione della sostenibilità deve essere svolto in tutte le aree del mondo, diventa dunque importante specializzarsi in questo campo"



Integrerai in modo trasversale i progetti e le azioni di cooperazione, le nozioni di sostenibilità e di sostenibilità ambientale ed ecologica"

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti del settore che apportano la propria esperienza di lavoro, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di riferimento e a università di prestigio.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito un contesto simulato nel quale svolgere un tirocinio immersivo, concepito per l'esercitazione in situazioni reali

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Gli Infermieri che lavorano nella cooperazione allo sviluppo devono ampliare le loro conoscenze in materia di diritto ambientale per garantire lo sviluppo sostenibile dei Paesi in cui operano.

Si tratta di una qualifica di alto livello accademico, ideata dai migliori esperti del settore, che ti consentirà di avere successo nella tua professione.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali, che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della Cooperazione Internazionale
- Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i
 problemi del mondo contemporaneo, avvalendosi della ricerca scientifica sui processi
 di cooperazione e sviluppo
- Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale



Alla guida di questo programma ci sono docenti esperti in materia di Cooperazione e Diritto Ambientale, che ti accompagneranno durante il tuo percorso accademico"





Obiettivi specifici

- Classificare i diversi tipi di conflitti armati, differenziandoli da altre situazioni violente; identificare le vittime di tali conflitti; comprendere e capire il sistema di protezione delle vittime ed essere in grado di applicarlo
- Essere consapevoli delle limitazioni imposte dal Diritto Umanitario alle parti in conflitto in relazione allo svolgimento delle ostilità, al rispetto delle aree, dei luoghi e delle strutture contrassegnate da un avviso di protezione, così come al requisito di un codice di condotta per quanto riguarda i feriti, il personale medico e religioso e le organizzazioni umanitarie
- Identificare le situazioni e le persone particolarmente vulnerabili nei conflitti armati, prendendo in considerazione la protezione offerta loro dal Diritto Internazionale Umanitario
- Promuovere la partecipazione delle persone e dei gruppi che partecipano alle attività di cooperazione, consentendo loro di identificare i propri problemi e bisogni, di guidare i processi di cambiamento, di valutarne l'evoluzione e di decidere nuove linee d'azione
- Comprendere le interrelazioni tra i diversi elementi dell'ambiente e la loro influenza reciproca
- Riconoscere i diversi tipi di inquinamento e il loro impatto sull'Aambiente
- Analizzare i regolamenti e la legislazione in vigore in materia
- Incorporare in modo trasversale le nozioni di sostenibilità e di sostenibilità ambientale ed ecologica nei progetti e nelle azioni di cooperazione
- Comprendere il legame tra la migrazione e lo sviluppo dei Paesi di origine e di destinazione







Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia



Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- Direttrice del Gabinetto di Studi della Direzione INEM
- Responsabile del servizio di istruzione, pianificazione strategica e coordinatrice delle Reti di Conoscenza presso l'AECIE
- Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Istruzione presso la UCM
- Specialista in Gestione delle Conoscenze
- Esperta in Valutazione Educativa presso l'OEI
- Esperta in Indicatori e Statistiche Educative presso l'UNEI
- Esperta in Cooperazione allo Sviluppo in Materia Educativa presso l'Università di Barcellon.

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- Docente di formazione per il lavoro
- Agente di Parità di genere
- Autrice e collaboratrice di progetti educativi presso Abile Educativa
- Coautrice del libro 'Principeso cara de beso'
- · Specialista in Cooperazione Internazionale allo Sviluppo



tech 18 | Direzione del corso

Personale docente

Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in America Latina e in governance democratica e politiche di sviluppo
- Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- Docente ordinario di Scienze politiche presso l'UCM
- Responsabile del settore Governance democratica presso l'Agenzia spagnola per la Cooperazione Internazionale
- Docente ordinaria di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Vicerettorato per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Scienze politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina contemporanea
- Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Repubblica Dominicana
- Coordinatore generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia animale
- Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Creazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziati Internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- Direttrice della CFCE di Montevideo
- Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- Corso Universitario in Cooperazione Sud
- Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo Sviluppo nel campo dell'Istruzione, della Scienza e della Cultura presso l'OEI

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- Vice capo del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- Docente nel Master Privato in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia delle Americhe, Università Complutense di Madrid
- Membro del Corpo dei Curatori Museali presso il Museo de América di Madrid



Direzione del corso | 19 tech

Dott.ssa Córdoba, Cristina

- Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK



Un'esperienza educativa unica, fondamentale e decisiva per potenziare il tuo sviluppo professionale"





tech 22 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario (DIU)

- 1.1. Diritti umani e Diritto Internazionale Umanitario
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Concetto e definizione di Diritti Umani
 - 1.1.3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
 - 1.1.3.1. Che cos'è la dichiarazione universale dei Diritti Umani?
 - 1.1.3.2. Autori della dichiarazione universale dei Diritti Umani
 - 1.1.3.3. Preambolo della dichiarazione universale dei Diritti Umani
 - 1.1.3.4. Articoli della dichiarazione universale dei Diritti Umani
 - 1.1.4. Bibliografia
- 1.2. Diritto Internazionale Umanitario (DIU)
 - 1.2.1. Che cos'è il Diritto Internazionale Umanitario? (DIU)
 - 1.2.2. Rami del DIU
 - 1.2.3. La Convenzione di Ginevra e le regole fondamentali alla base delle convenzioni di Ginevra
 - 1.2.4. Ambito di applicazione del diritto internazionale umanitario
 - 1.2.4.1. Divieti e restrizioni generali su alcuni metodi e mezzi di guerra
 - 1.2.4.2. Divieti e restrizioni specifici
 - 1.2.5. Quando si applica il DIU?
 - 1.2.6. Chi è protetto dal DIU e come?
 - 1.2.7. Bibliografia
- 1.3. L'ONU e i Diritti Umane
 - 1.3.1. L'ONU. Organizzazione delle Nazioni Unite
 - 1.3.1.1. Che cos'è?
 - 1.3.1.2. Storia dell'ONU
 - 1.3.1.3. L'ONU e i Diritti Umani
 - 1.3.2. In che modo l'ONU promuove e protegge i Diritti Umani?
 - 1.3.2.1. Alto Commissario per i Diritti Umani
 - 1.3.2.2. Consiglio per i Diritti Umani
 - 1.3.2.3. UNDG-HRM
 - 1.3.2.4. Consiglieri speciali per la prevenzione del genocidio e la responsabilità di proteggere
 - 1.3.3. Conclusioni
 - 1.3.4. Bibliografia



1.4.	Strume	enti delle Nazioni Unite per la tutela dei Diritti Umani		
	1.4.1.	Introduzione		
	1.4.2.	Strumenti giuridici che assistono l'ONU nella tutela dei Diritti Umani		
		1.4.2.1. La Carta Internazionale dei Diritti Umani		
		1.4.2.2. Democrazia		
		1.4.2.3. Altri organismi delle Nazioni Unite incaricati della tutela dei Diritti Umani		
	1.4.3.	Vari organismi che si occupano di questioni diverse		
	1.4.4.	Segretario generale		
	1.4.5.	Operazioni di pace delle Nazioni Unite		
	1.4.6.	Commissione sullo Status Giuridico e Sociale delle Donne		
	1.4.7.	Bibliografia		
1.5.	Il Diritto Internazionale dei Diritti Umani			
	1.5.1.	Introduzione		
	1.5.2.	Cos'è il Diritto Internazionale dei Diritti Umani		
		1.5.2.1. Caratteristiche del Diritto Internazionale dei Diritti Umani		
	1.5.3.	Principali differenze tra il Diritto Internazionale Umanitario e il Diritto Internazionale dei Diritti Umani		
	1.5.4.	Crimini contro l'umanità		
		1.5.4.1. Crimini contro l'umanità nella storia		
	1.5.5.	Bibliografia		
1.6.	Organizzazioni non governative e Diritti Umane			
	1.6.1.	Introduzione		
		1.6.1.1. Che cos'è una ONG per lo Sviluppo?		
	1.6.2.	Le ONG e i Diritti Umani		
	1.6.3.	Categorie di ONG per i Diritti Umani		
	1.6.4.	Caratteristiche principali delle ONG per i Diritti Umani		
	1.6.5.	Bibliografia		
1.7.	Violazione di Diritti Umani nel mondo			
	1.7.1.	Introduzione		

		1.7.2.	Casi di violazione dei Diritti Umani per articoli			
			1.7.2.1. Articolo 3: diritto di vivere in libertà			
			1.7.2.2. Articolo 4: nessuna schiavitù			
			1.7.2.3. Articolo 5: nessuna tortura			
			1.7.2.4. Articolo 13: libertà di movimento			
			1.7.2.5. Articolo 18: libertà di pensiero			
			1.7.2.6. Articolo 19: libertà di espressione			
			1.7.2.7. Articolo 21: diritto alla democrazia			
		1.7.3.	Bibliografia			
	1.8.	Diritti Umani Ambientali				
		1.8.1.	La tutela dell'impatto sull'Aambiente come diritto umano			
		1.8.2.	L'Ambiente ha dei diritti?			
		1.8.3.	Evoluzione dei Diritti Umani di fronte a casi senza diritti			
		1.8.4.	Diritti della Natura. Evoluzione			
			1.8.4.1. Dichiarazione delle Intenzioni. Relatore speciale			
		1.8.5.	Diritto ambientale			
			1.8.5.1. UNEP. Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente			
		1.8.6.	Bibliografia			
	1.9.					
		1.9.1.	Introduzione			
		1.9.2.	Lista di ONG che lavorano per i Diritti Umani			
			1.9.2.1. 1 chilo di aiuti			
			1.9.2.2. B. Soleil d'Afrique			
			1.9.2.3. Aasara			
			1.9.2.4. Azione andina			
			1.9.2.5. Azione di solidarietà globale			
			1.9.2.6. Azione Verapaz			
			1.9.2.7. ADANE. Amics per al Desenvolupament a l'África Negra			
		1.9.3.	Bibliografia			

tech 24 | Struttura e contenuti

2.3.2. Cosa sono gli obblighi ambientali?

2.3.2.1. Definizione e concetto

233 Ouali sono i nostri Diritti Ambientali Modulo 2. Diritti ambientali 2.3.4. Obbligo di preservare l'ambiente 2.1. Diritto ambientale 2.3.5. Obbligo di rispettare le norme ambientali 2.1.1. Introduzione 2.3.6. Obbligo di sorveglianza pubblica 2.1.2. Che cos'è? Obbligo di informazione 237 2.1.3. Che cos'è il diritto ambientale? Obbligo di risarcimento del danno ambientale 2.3.8. 2.1.4. Caratteristiche del diritto ambientale 2.3.9. Conclusioni 2.1.5. Natura giuridica Partecipazione dei cittadini alla tutela dell'ambiente 2.1.6. Antecedenti storci 2.4.1. Introduzione Storia 2.1.7. 2.4.2. Monitoraggio ambientale partecipativo 2.1.8. Obiettivo del diritto ambientale 2.4.2.1. Introduzione 2.1.8.1. Fonti 2.4.2.2. Concetto di monitoraggio 2.1.9. Principi 2.4.2.3. Che cos'è il monitoraggio ambientale partecipativo? 2.1.10. Scopi 2.4.2.4. A cosa serve? Diritti Ambientali 2.4.2.5. Chi può partecipare? 2.2.1. Cosa intendiamo per ambiente? 2.4.2.6. Piano di monitoraggio ambientale partecipativo 2.2.2. Ouali sono i nostri Diritti Ambientali? 2.4.2.7. Area di influenza di un progetto o di un'attività 2.2.2.1. Quali sono? 2.4.2.8. Fasi del monitoraggio ambientale partecipativo 2 2 3 Il diritto a un ambiente sano 2.4.2.9. Fasi 2.2.4. Diritto di accesso alle informazioni Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente. UNEP 2.2.5. Diritto alla partecipazione alla gestione ambientale 2.5.1 Introduzione 2.2.6. Diritto di accesso alla giustizia ambientale Definizione e concetto 2.5.2. 2.2.7. Principi generali del diritto ambientale 2.5.3. Obiettivi dell'UNEP 2.2.8 Conferenze e accordi internazionali 2.5.3.1. Obiettivo generale 2.2.8.1. Stoccolma, 1972 2.5.4. Storia ed evoluzione 2.2.8.2. Rio de Janeiro, 1992 2.5.4.1. Dove e quando è nato l'UNEP? 2.2.9. Norme a tutela dei Diritti Ambientali 2.5.5. La missione dell'UNEP 2.2.10. Conclusione 2.5.6. Attività Obblighi di legge in materia ambientale Sede dell'UNEP 2.5.7. 2.3.1. Introduzione 2.5.7.1. Livello nazionale e internazionale

Quarto programma di Montevideo per lo sviluppo e la revisione

periodica del diritto ambientale 2.5.8.1. Concetto, obiettivi e finalità

2.5.9. Conclusione



Struttura e contenuti | 25 tech

2.6.	Cambiamento ambientale globale e cambiamento climatico					
	2.6.1.	Introduzione				
	2.6.2.	L'ambiente globale				
		2.6.2.1. Concetto				
	2.6.3.	Cambiamento climatico				
		2.6.3.1. Concetto				
	2.6.4.	Evoluzione della teoria del cambiamento climatico				
	2.6.5.	Cambiamento ambientale globale				
		2.6.5.1. Passato e presente				
	2.6.6.	Caratteristiche del cambiamento ambientale globa				
		2.6.6.1. Cambiamento del livello del mare				
	2.6.7.	Conseguenze del cambiamento ambientale globale				
	2.6.8.	Pericoli, rischi e vulnerabilità futura				
	2.6.9.	Cambiamenti climatici e impatto sull'agricoltura				
	2.6.10.	Strategie di sopravvivenza e dilemmi				
		2.6.10.1. Migrazioni				
2.7.	Diritti Ambientali nel mondo					
	2.7.1.	Introduzione				
	2.7.2.	I Paesi che lottano per i Diritti Ambientali				
	2.7.3.	Ecuador				
	2.7.4.	Spagna				
	2.7.5.	Messico				
	2.7.6.	Perù				
	2.7.7.	Sviluppo sostenibile				

2.7.7.1. Concetto

Storia ed evoluzione

2.7.10.1. Descrizione 2.7.10.2. Obiettivo

2.7.9. Prospettive di sviluppo sostenibile (SD)

2.7.10. Legge generale sullo sviluppo forestale sostenibile

2.7.8.







In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.





Metodologia | 31 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 32 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

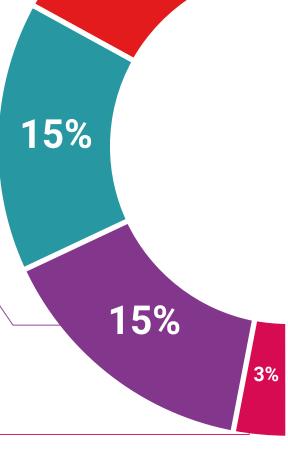
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

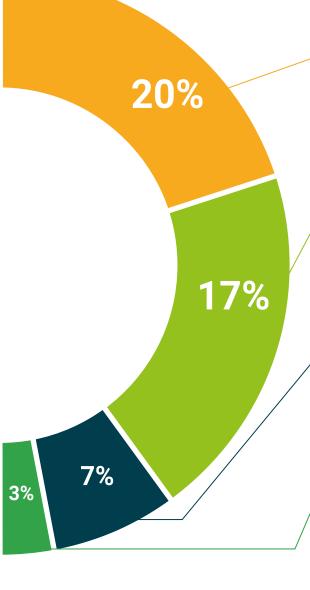
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.









Questo Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale in Infermieristica possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale in Infermieristica N. Ore Ufficiali: **300 o.**



tech università tecnologica Corso Universitario Cooperazione e Diritto Ambientale in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

